

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 13 dicembre 2017

Decreto attuativo «Marebonus». (GU n.293 del 16-12-2017)

IL DIRETTORE GENERALE
per il trasporto stradale e per l'intermodalita'

Visto l'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare l'art. 1, comma 647 che autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a concedere contributi per l'attuazione di progetti per migliorare la catena intermodale e decongestionare la rete viaria, riguardanti l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo;

Visto l'art. 1, comma 649 della predetta legge, che prevede che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotti un regolamento ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 per l'individuazione, la commisurazione degli aiuti, le modalita' e le procedure per l'attuazione degli interventi di cui ai commi 647 e 648, regolamento da sottoporre a notifica preventiva alla Commissione europea, ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Vista la decisione della Commissione europea C(2016) 8459 del 19 dicembre 2016 con la quale e' stato autorizzato il regime denominato «Marebonus», numero di caso SA.44628 (2016/N);

Visto il regolamento di cui al decreto interministeriale 13 settembre 2017, n. 176 emanato in attuazione del succitato art. 1, comma 649, della legge n. 208/2015 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 289 del 12 dicembre 2017 (nel seguito «Regolamento»);

Visto in particolare l'art. 11, comma 2 del predetto regolamento a norma del quale «l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi, unitamente al modello per la presentazione delle domande viene disposta dal Ministero con provvedimento del direttore generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita'»;

Visto l'art. 19, comma 5, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, recante «provvedimenti anticrisi, nonche' proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009 n. 102 il quale prevede che le amministrazioni dello Stato cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a societa' a capitale interamente pubblico, sulle quali le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attivita' quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita'; trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Decreta:

Art. 1

Modalita' di presentazione delle domande

1. Le domande di accesso ai contributi per l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia o negli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo di cui al Regolamento devono pervenire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalita', via Caracci, 36 - 00157 Roma, specificando con apposita dicitura nell'oggetto «contributo decreto marebonus» entro il termine perentorio di quarantacinque giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.

2. Le istanze devono pervenire tramite raccomandata con avviso di ricevimento o mediante consegna a mano presso la Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalita'. Ai fini della verifica del rispetto del suddetto termine fanno fede, nel primo caso il timbro dell'ufficio postale di spedizione mentre nel secondo caso la ricevuta rilasciata dalla segreteria della suddetta Direzione generale. In alternativa le domande possono essere trasmesse via PEC entro il medesimo termine di cui al precedente comma 1 al seguente indirizzo di posta elettronica: incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it

In tale ultimo caso fara' fede la data del rapporto di consegna rilasciato dal sistema di posta elettronica certificata.

3. A pena di inammissibilita' devono essere utilizzati i modelli allegati al presente provvedimento i quali saranno anche disponibili in formato elettronico sui siti web istituzionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Soggetto gestore di cui all'art. 4 del regolamento. La domanda, nella forma di cui all'allegato 1 (domanda di ammissione ai contributi) dovra' essere corredata degli allegati n. 2 (progetto per la realizzazione di nuovi servizi marittimi o di miglioramento di servizi esistenti, completa di manifestazione di interesse di almeno tre imprese di autotrasporto clienti del servizio marittimo, dalla copia di eventuali slot agreement per la ripartizione della capacita' della stiva della nave e dalla copia di eventuali convenzioni per le rotte di cui all'art. 7, comma 6 del regolamento) e n. 3 (Impegno al ribaltamento del contributo in favore delle aziende di autotrasporto).

4. La domanda proposta conserva validita' anche nel caso di rimodulazione delle risorse e relativa estensione della misura per l'annualita' 2019 giusta quanto previsto dall'art. 10, comma 1, secondo capoverso del regolamento.

5. Tutta la documentazione che le imprese richiedenti devono presentare ai sensi e per i fini del presente decreto deve essere redatta in lingua italiana ovvero corredata di traduzione giurata in lingua italiana.

Art. 2

Entrata in vigore e apertura dei termini per la presentazione delle domande

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sara' altresì disponibile nel sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in quello del soggetto gestore Rete autostrade mediterranee S.p.a.

Roma, 13 dicembre 2017

Il direttore generale: Parente

Allegato 1

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 2

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 3

Parte di provvedimento in formato grafico

DOMANDA DI AMMISSIONE AI CONTRIBUTI
di cui al Regolamento 13 settembre 2017, n. 176
(incentivi a favore del trasporto marittimo)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità - Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma. In caso di invio tramite PEC l'allegato dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica: incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it

“CONTRIBUTO DECRETO MAREBONUS”

❖ **Dati dell'Impresa richiedente**

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. __)
in data __/__/__ e residente in _____ (Prov. __)
Via _____ n. __ c.a.p. ____
in qualità di legale rappresentante/procuratore dell'Impresa _____
con sede in _____ (Prov. __)
Via _____ n. __ c.a.p. ____
recapito telefonico ____/_____
e-mail _____ PEC _____

partita IVA

CHIEDE

che l'impresa di cui sopra, venga ammessa alla concessione dei benefici di cui al Regolamento 13 settembre 2017, n. 176.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, in nome e per conto dell' impresa che rappresenta:

DICHIARA

- Che la richiedente impresa
- è regolarmente costituita ed è iscritta nel registro delle imprese o enti equivalenti;
 - opera nel settore di “Trasporto marittimo e costiero di merci” (codice ATECO 2007 50.20.00);
 - è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
 - non è sottoposta a procedure concorsuali quali il fallimento, l'amministrazione straordinaria o la liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;



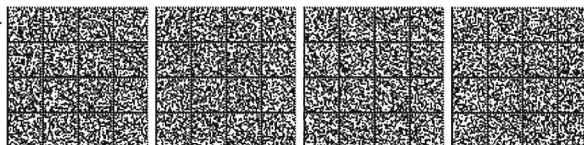
- possiede una situazione di regolarità contributiva;
- in caso di servizi marittimi di cui all'articolo 6, comma 5, lettera a), ha una capacità di stiva pari ad almeno 100.000 metri lineari all'anno per l'intera durata del progetto o, in caso di servizi marittimi di cui all'articolo 6, comma 5, lettera b), ha svolto servizi marittimi impiegando una capacità di stiva pari ad almeno 100.000 metri lineari all'anno negli ultimi due anni solari al momento dell'invio della domanda;
- opera nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- ha restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;
- non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- rispetta tutti gli altri obblighi derivanti dall'applicazione del Regolamento;

SI IMPEGNA A

- a restituire l'eventuale contributo ricevuto nei casi dell'articolo 17 del regolamento, ovvero in caso di mancata dichiarazione della Commissione europea di compatibilità con le norme sul mercato unico;
- mantenere per tutto il periodo di fruizione dell'incentivo, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Regolamento, almeno il 70% della capacità totale della stiva su base annua destinata al trasporto delle merci espressa in metri lineari così come indicata nel Progetto;
- non incrementare immotivatamente i prezzi di listino praticati durante il periodo di incentivazione, al netto della componente *bunker*, in rapporto all'andamento del tasso di inflazione, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 7 del Regolamento;
- produrre anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dal Ministero dei trasporti e delle infrastrutture o dal soggetto gestore ai fini del Regolamento 13 settembre 2017, n. 176 secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dal Ministero stesso sia in fase di svolgimento dei progetti sia al fine di comprovare annualmente lo stato di avanzamento del progetto;
- comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto. Le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno essere imputate al Ministero e al soggetto gestore.

❖ Documentazione allegata

- Progetto di cui all'art. 6, comma 5, lettere a) e b) del Regolamento 13 settembre 2017, n. 176 (allegato 2)
- Impegno al ribaltamento del contributo in favore della aziende di autotrasporto (allegato 3)



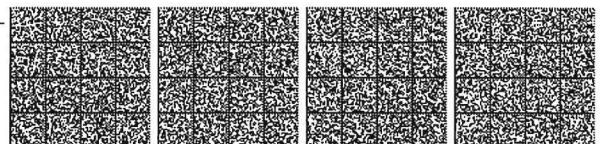
- Manifestazione di interesse di almeno 3 imprese di autotrasporto clienti del servizio marittimo
- Copia di eventuali *slot agreement*
- Copia di eventuali Convenzioni per le rotte di cui all'articolo 7, comma 6 del Regolamento

(Data e luogo)

FIRMA

del legale rappresentante/procuratore dell'impresa ¹

¹ Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di procuratore allegare idonea procura.
In caso di invio tramite PEC l'allegato dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica:
incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITTIMI
O DI MIGLIORAMENTO DI SERVIZI ESISTENTI
di cui al Regolamento 13 settembre 2017, n. 176
(incentivi a favore del trasporto marittimo)**

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Dipartimento dei trasporti, la navigazione, gli affari generali e il personale – Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità - Via Giuseppe Caraci, 36 – 00157 Roma. In caso di invio tramite PEC l'allegato dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica: incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it

PROGETTI DI CUI ALL'ART. 6. COMMA 5 LETT. a) e b) DEL REGOLAMENTO

❖ **Dati dell'Impresa richiedente**

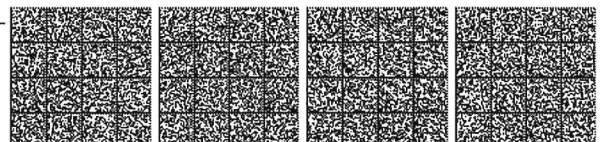
Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. __)
in data __/__/__ e residente in _____ (Prov. __)
Via _____ n. __ c.a.p. ____
nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____
con sede in _____ (Prov. __)
Via _____ n. __ c.a.p. ____
recapito telefonico ____/_____
e-mail _____ PEC _____

partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

❖ **Dati del referente di Progetto per l'Impresa**

Nome _____ Cognome _____
recapito telefonico ____/_____
e-mail _____



❖ **Descrizione sintetica dei servizi marittimi proposti**

- Servizi marittimi di cui all'art. 6 comma 5, lett. a) del Regolamento 13 settembre 2017, n. 176.**
- Descrivere sinteticamente la tipologia del nuovo servizio, gli *standard* qualitativi e quantitativi previsti ed i target relativi al numero di imbarchi effettuabili in un anno.

- Fornire sinteticamente gli elementi per la dimostrazione della sostenibilità economica ed ambientale per il periodo di durata del servizio marittimo nonché per i successivi 36 mesi dal termine del periodo di incentivazione.

- Descrivere sinteticamente la tipologia dei servizi ed i target relativi al numero di imbarchi effettuabili in un anno

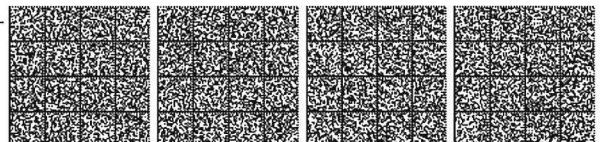


- Servizi marittimi esistenti di cui all'art.6 comma 5, lett. b) del Regolamento 13 settembre 2017, n. 176, in questo caso indicare e descrivere sinteticamente almeno quattro iniziative fra due delle seguenti categorie di miglioramento:**

- Miglioramento dell'impatto ambientale della linea anche attraverso la riduzione delle emissioni per unità di carico.

- Riduzione sostenibile dei tempi della catena intermodale complessiva (la riduzione dei tempi può essere effettuata sia attraverso la riduzione dei tempi di navigazione che dei tempi di imbarco e sbarco).

- Miglioramento dei servizi a terra per imbarco e sbarco dei mezzi.

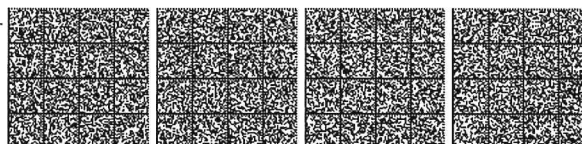


- Maggiore frequenza del servizio di linea.

- Miglioramento dei servizi a bordo durante la navigazione, compresi i servizi di accoglienza per il personale di guida.

- Implementazione delle tecnologie ITS.

- Potenziamento dei livelli di sicurezza (*safety* e *security*).



- Incremento della capacità di stiva offerta.

- Fornire sinteticamente gli elementi qualitativi e quantitativi per la dimostrazione della sostenibilità economica ed ambientale per i trentasei mesi successivi al termine del periodo dell'incentivazione.

- Descrivere sinteticamente la tipologia dei servizi ed i target relativi al numero di imbarchi effettuabili in un anno



Fac simile per la descrizione del progetto per servizi marittimi di cui all'art.6 comma 5, lett. a) e b) del Regolamento

Indicazione delle rotte (indicare fra le rotte riportate nella tabella di cui all'allegato 1 al Regolamento 13 settembre 2017, n. 176, una o più rotte su cui inciderà il servizio marittimo proposto).

- *Indicare le eventuali connessioni tra porti e interporti e rete ferroviaria (stima dei chilometri interessati)*
- *Indicare le eventuali connessioni con le Autostrade del Mare e rete ferroviaria (stima dei chilometri interessati)*
- *Indicare le eventuali connessioni con la rete fluviomarittima e rete ferroviaria (stima dei chilometri interessati)*

Porto di origine ... porto di destinazione

Porto di origine ... porto di destinazione

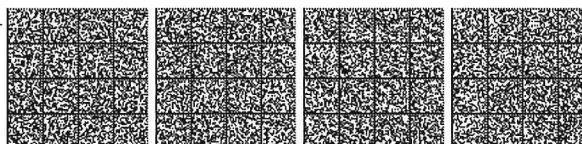
Porto di origine ... porto di destinazione ...

➤ Caratteristiche del contesto economico di riferimento in cui si inserisce il progetto.

- *Descrivere brevemente il mercato di riferimento, numero dei competitor sulla rotta indicata, quota di mercato detenuta, stima delle unità imbarcabili, potenziali target ambientali raggiungibili .*
- *Indicazioni circa la clientela e la tipologia di mezzi imbarcabili (possibilmente indicare tipo di veicolo, peso etc...)*

➤ Descrizione dei nuovi servizi o dei miglioramenti e impatti economici ed ambientali attesi rispetto alla situazione ex ante.

- *Indicare i parametri ambientali per la verifica ex post dei risultati ambientali ottenibili*
- *Indicare i parametri economici per la verifica ex post dei risultati economici ottenibili*
- *Indicare il grado di maturità del progetto proposto descrivendo necessità e obiettivi generali*
- *Descrivere le singole attività interessate dal progetto ed in che modo queste hanno ricadute sugli obiettivi generali del Regolamento ...*



- *Fornire un grafico di Gantt con la stima circa i tempi di realizzazione delle singole attività proposte indicando eventuali milestones di progetto*

➤ **Analisi economica dei servizi proposti.**

- *Indicare i costi storici di esercizio del servizio marittimo proposto*
- *Indicare i costi da sostenere (preventivati) necessari al conseguimento dei miglioramenti del servizio marittimo e per i fini della realizzazione del progetto*
- *Indicare eventuali ulteriori fonti di finanziamento del progetto in particolar modo se provenienti da altri progetti regionali, nazionali o comunitari*
- *Indicare i benefici socio-economici del progetto proposto*
- *Indicare, se presenti, eventuali connessioni con programmi di finanziamento di altri Stati Membri*
- *Descrivere la capacità del progetto di generare eventuali ritorni economici ed il livello di sostenibilità economica (equilibrio economico di autosostentamento) rappresentando l'effetto d'incentivazione*
- *Descrivere i potenziali impatti sulla concorrenza*

➤ **Eventuali allegati a supporto**

- ...
- ...
- ...

(Data e luogo)

FIRMA

del legale rappresentante/procuratore dell'impresa ¹

¹ Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di procuratore allegare idonea procura.



**Impegno al ribaltamento del contributo in favore delle
aziende di autotrasporto
REGOLAMENTO 13 settembre 2017, n. 176
(incentivi a favore del trasporto marittimo)**

In caso di invio tramite PEC l'allegato dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo di posta elettronica:
incentivi.trasportointermodale@pec.mit.gov.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. __)

in data __/__/__ e residente in _____ (Prov. __)

Via _____ n. __ c.a.p. _____

nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

con sede in _____ (Prov. __)

Via _____ n. __ c.a.p. _____

recapito telefonico ____/____

e-mail _____ PEC _____

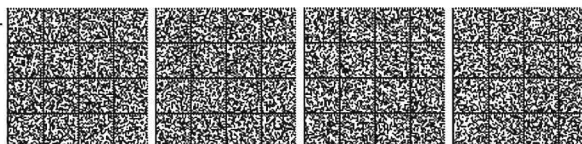
partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

al fine di usufruire degli incentivi di cui al Regolamento 13 settembre 2017, n. 176 per i servizi di trasporto marittimo di cui all'art. 6, comma 5, lett. a) e b),

SI IMPEGNA

1. a ribaltare una quota pari ad almeno il 70% dell'ammontare del contributo percepito agli utenti che abbiano commissionato servizi di trasporto marittimo imbarcando almeno 150 unità di trasporto ammissibili in un anno;
2. a ribaltare una quota pari ad almeno il 80% dell'ammontare del contributo percepito agli utenti che abbiano commissionato servizi di trasporto marittimo imbarcando almeno 4.000 unità di trasporto ammissibili in un anno;
3. a ribaltare una quota pari al 100% dell'ammontare del contributo percepito agli utenti che abbiano commissionato servizi di trasporto marittimo imbarcando almeno 150 unità di trasporto ammissibili in un anno nel caso in cui i servizi marittimi proposti incidano su rotte che operano in convenzione con pubbliche amministrazioni;



4. ad effettuare il ribaltamento del contributo all'impresa di autotrasporto cliente del servizio marittimo, nelle forme di cui all'articolo 9, comma 5 del Regolamento, e previa verifica della regolarità dell'iscrizione dell'impresa di autotrasporto presso l'Albo degli Autotrasportatori.

(Data e luogo)

FIRMA¹

del legale rappresentante/procuratore dell'impresa

¹ Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. In caso di procuratore allegare idonea procura.

